

KOINON SOCIETA' COOPERATIVA - ONLUS

Sede legale: PIAZZA LIBERTA' c/o CARITAS DIOCESA AVELLINO AV

Partita IVA: 02004580649

Codice fiscale: 02004580649

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA IRPINIA SANNIO

Numero di iscrizione al RUNTS: 02004580649

Sezione di iscrizione al RUNTS: Cooperativa Sociale

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: di Tipo A

Bilancio sociale al 31/12/2023

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;

rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione. Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici

delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «da prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione» , è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha utilizzato i seguenti standard di rendicontazione: Il documento è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione di Koinon Cooperativa Sociale Onlus, seguendo le linee Guida Ministeriali (D.M. 4 LUGLIO/2019) ed utilizzando i documenti (Relazioni e Report) prodotti dai Responsabili delle aree di cura e riabilitazione, già attivi da diversi anni.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche predisposto delle audizioni specifiche per ciascuna area di riabilitazione attiva all'interno della cooperativa, alle quali hanno preso parte i Responsabili ed il Coordinatore, ed ha acquisito informazioni utili ai fini della formulazione della rendicontazione sociale da affiancare a quella economico - finanziaria. L'accento è stato posto sui benefici che le attività svolte hanno apportato ai vari stakeholders (personale impiegato, utilizzatori dei servizi erogati, operatori dei servizi pubblici, Enti affidatari, altri partner del terzo Settore, ecc.).

Si è successivamente proceduto alla convocazione dell'Assemblea dei soci all'interno della quale sono state presentati, discussi ed integrati i benefici sociali delle attività svolte nell'anno; ciascun socio ha avuto la possibilità di portare le proprie osservazioni e dare il proprio contributo rispetto al lavoro svolto durante tutto l'arco dell'anno e alle risultanze sociali del proprio impegno. Il Bilancio Sociale della koinòn viene diffuso sia internamente, attraverso l'Assemblea dei soci e spazi appositamente dedicati, sia esternamente attraverso la pubblicazione del documento sul nostro sito internet e sul sito del Consorzio Cooperative sociali Percorsi.

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha utilizzato gli standard di rendicontazione elaborati e promossi dalla rete associativa "Confcooperative"

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

La storia dell'ente:

Koinòn nasce nel 1996 dal lavoro di un gruppo di volontari della Caritas diocesana di Avellino impegnati, fin dal 1993, in un Centro Diurno per malati psichici, grazie alla collaborazione con l'Unità Sanitaria Locale di Avellino, ai quali cominciarono ad affiancarsi, nel giugno '95, gli obiettori di coscienza in servizio presso la stessa Caritas. Nel '96, a Mercogliano una struttura diocesana si rese disponibile divenendo base di un Progetto per la Riabilitazione Residenziale di Pazienti Psichiatrici, presentato alla Caritas Italiana per ottenere un finanziamento dai fondi CEI 8xMille: fu quello il battesimo della Cooperativa Koinòn (organismo diocesano socio-assistenziale). Nel febbraio del 2000 seguì la stipula di una convenzione tra l'Asl, la Diocesi di Avellino e la Cooperativa Koinòn a seguito della quale aprì le sue porte la Casa Famiglia "De Angelis", base di un Progetto di Riabilitazione per Pazienti Psichiatrici. Nello stesso anno, insieme ad altri soggetti del non profit campano, abbiamo partecipato alla fondazione del consorzio di cooperative sociali "Proodos" e a quella del consorzio "Percorsi" nel 2003, mentre nel 2004 siamo entrati a far parte del Coordinamento Nazionale della Salute Mentale della Caritas Italiana.

A luglio del 2005 abbiamo costituito il Gruppo Appartamento Capo Castello, promosso nel quadro del progetto "Mattone Solidale" del consorzio Comunità Solidali di Brescia, e nel dicembre successivo abbiamo lanciato il centro "San Francesco" per il reinserimento sociale, la formazione e l'inserimento lavorativo di persone con svantaggio psicosociale. Nel 2009, infine, abbiamo dato vita all'Area Coordinamento Salute Mentale della Caritas Diocesana di Avellino. La nostra presenza in diversi progetti di Asl e Piani di Zona Sociale nel campo della riabilitazione psichiatrica è il maggiore riconoscimento del bagaglio di competenze e dell'esperienza maturate in oltre dieci anni di attività in questo delicato ambito di intervento.

Con DCA n° 87 del 08/08/2016 la Koinon Casa de Angelis veniva accreditata come SIR in fase estensiva.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: KINON SOCIETA'COOPERATIVA - ONLUS
- Codice fiscale: 02004580649
- Partita IVA: 02004580649
- Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: Cooperativa Sociale di Tipo A
- Indirizzo sede legale: PIAZZA LIBERTA' c/o CARITAS DIOCESA
- Altre sedi: MERCOGLIANO (AV) – VIA PORTA DEI SANTI s.n.c.

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale della Provincia di Avellino (AV).

La koinòn Cooperativa Sociale ONLUS ha sede ad Avellino presso la Caritas Diocesana di Avellino. La cooperativa gestisce una SIRE Residenziale per la Riabilitativa psichiatrica di tipo estensivo, denominata Casa de Angelis e localizzata nel Comune di Mercogliano (AV), in grado di ospitare complessivamente 10 utenti.

La struttura (accreditata per 10 posti con DCA Regione Campania n. 87 del 08.08.2016, con la classe di qualità n° 3) si rivolge a un'utenza psichiatrica adulti di età di ambo i sessi che presenta situazioni cliniche riconducibili all'area del disagio psichico medio - grave e che richiede uno specifico intervento di cura e riabilitazione residenziale. Per quanto riguarda gli aspetti metodologici, considerando il particolare tipo di utenza, che non sempre sembra rispondere ai tradizionali strumenti psicoterapici, Koinòn Casa de Angelis propone un modello di intervento fondato su una terapia di contesto che a partire dalla dimensione terapeutica del quotidiano cerca di favorire l'integrazione tra gli aspetti intrapsichici e la realtà esterna. La struttura è convenzionata con l'ASL di Avellino e nel 2022 ha accolto persone provenienti dal dipartimento di salute Mentale della, Provincia di Avellino, attraverso l'UVI- Unità di valutazione Integrata e i Progetti

Terapeutico – Riabilitativi Personalizzati Territoriali (PTRI)

La missione dell'ente è:

La Koinon è un ente no profit, costituito ai sensi della legge 381/91 e, pertanto, come si evince dall'art.3.1 dello statuto, "scopo principale che la Cooperativa intende perseguire, conformemente all'art. 1 della legge 381/1991, è quello dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 381/91 e le attività di impresa. La Cooperativa è opera segno della Caritas Diocesana di Avellino e si propone inoltre di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali e professionali tramite la gestione in forma associata dell'impresa, che ne è l'oggetto. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la Cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro, previsto dalla legislazione vigente ai sensi e per gli effetti della legge 142 del 3 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Koinòn si è posta l'obiettivo di progettare e gestire servizi di prevenzione, cura, terapia, riabilitazione, inclusione sociale e lavorativa per la salute mentale delle persone con disagio psichico ma anche impegnarsi, responsabilmente e professionalmente, per promuovere il benessere delle persone in genere e della collettività.

La Cooperativa è impegnata da sempre nello sviluppo della Comunità Locale e nella costruzione di reti con diversi soggetti, prima di tutto la Caritas Diocesana di Avellino, con altri Enti no profit, Associazioni e la società civile, per individuare risposte innovative ai bisogni emergenti dei cittadini.

Nel perseguire la propria missione,

Preso atto dell'attività mutualistica della Cooperativa nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa Koinòn può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi in appalto o convenzioni con Consorzi di Cooperative, Enti pubblici, privati in genere, Enti morali e Fondazioni le seguenti attività:

a) Servizi sanitari rivolti alla persona, assistenza domiciliare integrata: infermieristica, riabilitativa e sociale; cura, riabilitazione e reinserimento sociale e lavorativo a favore di categorie svantaggiate portatrici di handicap fisico, psichico, sensoriale; per soggetti in situazione di difficoltà familiari o in difficoltà per qualsiasi altra forma di emarginazione o condizione di salute.

Tali interventi sono svolti attraverso:

1. la gestione di servizi socio-sanitari per la riabilitazione psichiatrica;
2. la gestione integrata di servizi sanitari, assistenziali, alberghieri all'interno di istituti di ricovero e degenza pubblici e privati;
3. la gestione di servizi sanitari e sociali in ospedali, residenze sanitarie assistenziali, case albergo, case protette, ecc.
4. l'assistenza e la cura a domicilio della persona attraverso l'applicazione di modelli innovativi di assistenza domiciliare sanitaria, sociale ed integrata;
b) la prestazione di servizi di assistenza psicoterapeutica, psicodiagnostica e medico specialistica nell'ambito delle strutture intermedie, residenziali e diurne, a carattere sanitario, socio sanitario e sociale; anche attraverso forme di

tirocinio didattico, nell'ambito del trattamento o della riabilitazione, finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e della qualità di vita;

- c) lo svolgimento - in proprio o in forma consorziata anche con Università, Istituti di ricerca, Scuole di specializzazione - di attività di promozione, sviluppo aziendale, ricerca scientifica, formazione professionale e tecnico specialistica, in coerenza con gli scopi sociali;
- d) la promozione di iniziative artistiche, culturali, sportive e divulgative, editoriali in genere, come momento di socializzazione e di sensibilizzazione verso il problema della sofferenza e dell'emarginazione.

La Cooperativa, per il conseguimento degli scopi sociali, può svolgere, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate nonché compiere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attenenti ai medesimi.

La Cooperativa, tra l'altro, ed al solo scopo di indicazione esemplificativa e non limitativa, può:

1. aderire ad organismi consortili ed associazioni di carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, aventi scopi e fini simili;
2. accettare donazioni, assumere cointerescenze e partecipazioni in altre imprese, e dare adesioni ad altri enti o organismi economici, morali, culturali;
3. stipulare contratti e convenzioni con Consorzi di Cooperative, Enti pubblici e privati;
4. collegarsi nelle forme più opportune con altre imprese cooperative e non, per utilizzarne consulenze di esperti in vari settori, uso di strumenti di lavoro, svolgimento di specifiche attività, utili al perseguitamento degli scopi sociali;
5. curare la formazione, l'addestramento e l'inserimento lavorativo di soggetti portatori di handicap fisico e mentale nonché l'assistenza, nei periodi di avviamento al lavoro, per i suddetti soggetti e per le imprese coinvolte;
6. Assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgono attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale;
7. Promuovere e partecipare ad enti ed organismi anche consortili finalizzati a sviluppare e ad agevolare gli approvvigionamenti di beni e servizi a favore dei propri aderenti; potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere, per il loro tramite, agevolazioni e facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie della cooperativa, prestando all'uopo le necessarie garanzie e fideiussioni;
8. Compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali;
9. Costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammmodernamento aziendale ai sensi della legge 59/92 ed eventuali norme modificate ed integrative;
10. Partecipare allo sviluppo e al finanziamento delle cooperative sociali;
11. Istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto a norma e sotto l'osservanza dell'art. 12 legge 127/71, dell'art. legge 385/93 e successive norme di attuazione ed applicative;
12. La Cooperativa potrà partecipare, a gare d'appalto indette sia da Enti Pubblici che Privati, anche in ATI, per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto;
13. Potrà richiedere ed utilizzare le provviste economiche disposte dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti Locali o organismi Pubblici e Privati interessati allo sviluppo della cooperazione e/o della Cooperativa.

Per l'attuazione degli scopi sociali, ed ove è previsto, la Cooperativa richiederà le autorizzazioni necessarie e si avvarrà di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

In sintesi possiamo affermare che la Koinòn può svolgere e in parte ha svolto tutte le attività descritte nei punti da A a D dell'oggetto sociale avvalendosi degli strumenti indicati dallo Statuto Sociale.

L'ente opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, ed è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
koinon Service Società Cooperativa Sociale - ONLUS	2012

Consorzi:

Nome
Consorzio Cooperative sociali Percorsi

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
"CGM Finance Società Cooperativa"	1.000,00
"Consorzio Solidarfidi"	500,00
Consorzio Cooperative sociali Percorsi	100,00
Koinon Service Società Cooperativa Sociale - Onlus	2.000,00

Il contesto di riferimento della Koinòn è, in particolare, quello dell'ASL Avellino/ DSM -Dipartimento di Salute Mentale e si estende per tutta la provincia, ma i servizi sono rivolti anche alle altre AASSLL della Regione Campania e di tutto il territorio nazionale.

La questione salute mentale nel territorio irpino evidenzia un trend in crescita con un elevato carico di disabilità e costi economici e sociali, soprattutto in questi ultimi anni dove la pandemia da Covid-19 ha inciso profondamente sulle persone destrutturando anche sistemi e relazioni tali da incidere sullo stato psichico. Tutta questa situazione si riversa con tutta le sue criticità su pazienti, loro familiari e naturalmente sulla collettività. Le statistiche nazionali segnalano che nell'arco di un anno il 20% circa degli adulti presenta uno o più dei disturbi mentali elencati nella Classificazione Internazionale delle Malattie dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Sempre l'OMS ha evidenziato che, in occidente, l'insieme delle malattie mentali costituisce una delle principali cause d'invalidità e di morte prematura. Studi epidemiologici recenti hanno evidenziato che tra i ragazzi 9 - 17 anni, oltre il 7%, soffre di disturbi depressivi (depressione maggiore e distimia), e che l'età di esordio sembra essere, oggi, più precoce di sempre. Il Dipartimento di Salute Mentale di Avellino ha trattato nel 2018 quasi 4.504 persone, corrispondenti a 13,5% della popolazione. L'incremento annuo di prese in carico nel 2020/2022 è del 9,9%. Cresce l'utilizzo dei trattamenti sanitari obbligatori (TSO) sul totale dei dimessi, sono il 21,8%, contro il 16,6% dell'intera Campania. I servizi attivati sono tutti a carattere residenziale e la cura solo farmacologica. Mancano servizi territoriali e quelli semiresidenziali. Ma soprattutto sostegno e auto mutuo aiuto a favore dei familiari che vivono il dramma della malattia mentale, campagne contro lo stigma della persona sofferente di patologie psichiatriche. Non esiste alcuna concreta esperienza di cooperative di tipo B per l'inserimento al lavoro. Tutto tradisce lo spirito della legge quadro n. 180 e del progetto la koinon obiettivo intende attivare nei prossimi anni delle azioni progettuali che possano diventare concretamente filtro e anche luogo di sperimentazione di buone prassi di riabilitazione psichiatrica:

- sviluppare un Know-how della riabilitazione psichiatrica che partendo dalla residenza nella SIR sappia innescare un processo virtuoso per l'inserimento della persona con disagio psichico all'interno della comunità di appartenenza

- intercettando sull'esordio della malattia che di solito si manifesta intorno ai 14 anni;
- Accogliendo e rispondendo ai bisogni delle persone con disagio psichico, dei familiari, dei volontari, degli operatori.
- Approfondendo problematiche per coloro che nelle realtà sociali sono in rapporto con persone con disagio psichico;
- Accompagnando e sostenendo quanti s'interrogano su come aiutare concretamente o essere vicini ad amici e conoscenti portatori di un problema psichiatrico.

Promuovendo incontri di sensibilizzazione, di promozione e di formazione nel territorio irpino

Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
14	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Nella cooperativa sono presenti 15 soci di cui 14 ordinari e 1 volontari. Dei 14 soci ordinari 12 hanno un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato con la Cooperativa mentre 2 hanno stabilito un rapporto di lavoro di tipo autonomo. Nel libro soci è presente anche 1 volontario che, in relazione alla propria formazione, esperienza e competenza, sostiene le attività della cooperativa nell'area gestione ed organizzazione e promozione scientifico/culturale.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Renato Tuccia	Sì	Maschio	42	29/03/2018	no	3		No	Presidente
Carlo Mele	No	Maschio	66	29/03/2018	no	3		No	Vice Presidente
Nicola Monte	No	Maschio	71	29/03/2018	no	3		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti C.d.A.:

Numero	Membri C.d.A.
3	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
0	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
2	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori

1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Assemblea dei Soci

N. di C.d.A./anno + partecipazione media

N. C.d.A. 7 partecipazione 100%

Il Consiglio di Amministrazione, è stato nominato con Delibera di Assemblea del 22.03.2021 per 3 esercizi ovvero fino all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 Il Presidente e il vice presidente sono stati nominati con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.03.2021 e restano in carica per tre esercizi, inoltre, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto, si riunisce almeno 1 volta l'anno.

Comitato Esecutivo:

Non esiste un Comitato Esecutivo.

Organo di Controllo e Revisione legale dei conti

Non è stato nominato alcun Organo di Controllo e/o di Revisione legale dei conti.

Comitato scientifico:

Da Statuto non esiste alcun Comitato Scientifico.

Collegio dei probiviri:

Non è stato nominato alcun Collegio dei Probiviri.

Comitato Etico:

Non è stato nominato alcun Comitato.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

No

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti O. del G.	% partecipazione	% deleghe
2019	Ordinaria	30/07/2019	Approvazione Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018	100,00	0,00
2019	Ordinaria	18/12/2019	Valutazione delle attività svolte nell'anno 2019	98,00	2,00
2020	Ordinaria	23/03/2020	Attuazione delle nuove disposizioni:	100,00	0,00

			Coronavirus Covid-19		
2020	Ordinaria	30/06/2020	Approvazione Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019	100,00	0,00
2021	Ordinaria	30/06/2021	Approvazione Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020	100,00	0,00
2022	Ordinaria	30/06/2022	Approvazione Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021	100,00	0,00
2023	Ordinaria	31/05/2023	Approvazione Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022	100,00	0,00

Ogni qualvolta ne hanno fatto richiesta

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:
- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 112/2017:

- i lavoratori:
- gli utenti:
- gli altri soggetti:

Quanto alle forme del loro coinvolgimento, si precisa che la Cooperativa utilizza le seguenti modalità:

Mappatura dei principali stakeholder

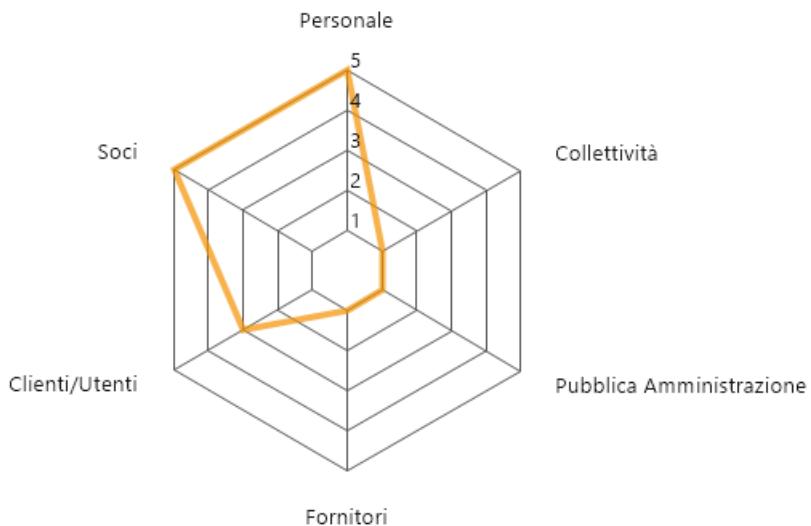
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	La qualità di partecipazione dei soci alla vita della cooperativa è stata alta e il Consiglio di Amministrazione è stato sempre disponibile ad accogliere argomenti e temi che gli stessi hanno proposto di inserire all'Ordine del Giorno. Gli argomenti proposti dai soci hanno riguardato, in prevalenza, aspetti di natura organizzativa interna e proposte migliorative della qualità dei servizi. L'organizzazione che la Koinòn ha adottato prevede che ciascuna area progettuale organizzi incontri periodici con il personale dedicato allo specifico progetto anche al fine di raccogliere richieste e proposte su argomenti da sottoporre all'attenzione del consiglio di Amministrazione. La partecipazione alla vita sociale della cooperativa è stata altresì favorita da incontri tematici che si sono svolti con regolarità trimestrale.	5 - Co-gestione
Soci	E' garantita la partecipazione democratica dei soci alla vita della cooperativa, vige il principio della "porta aperta" e quello di "una testa un voto". Tutti gli associati vantano pari diritti, è garantita la	5 - Co-gestione

	possibilità di concorrere paritariamente al governo della cooperativa stessa e di poter partecipare liberamente alle elezioni delle cariche sociali con la possibilità di assumere taluna di esse. I soci esercitano il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi della Koinòn e l'eleggibilità libera degli organi amministrativi; vige il principio del voto singolo, di cui articolo 2532 comma 2 del codice civile, la sovranità dell'assemblea dei soci, ordinari o volontari, la conoscenza dei criteri di loro ammissione ed esclusione, la presenza di idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari e delle relative deliberazioni, dei bilanci annuali e/o rendiconti.	
Finanziatori	Non ci sono finanziatori	Non presente
Clienti/Utenti	Sono state indette Assemblee ed incontri tematici specifici al fine di mantenere vivi il processo dialogico, la comunicazione interattiva, il confronto sulle aspettative e per impostare o rivedere le politiche interne e le strategie di gestione della Cooperativa. Sono state realizzate iniziative volte a fornire al personale risposte concrete sia individuali (colloqui, eventi dedicati in cooperativa), sia collettive (pubblicazioni su website, social e media, partecipazione e organizzazione di conferenze e seminari); sono stati organizzati momenti di confronto tra e le varie aree con l'obiettivo di comprendere le opinioni e le aspettative dei soci lavoratori.	3 - Co-progettazione
Fornitori	E' stata consegnata la carta dei servizi ai fini informativi e di sensibilizzazione sulla tematica sociale trattata dalla cooperativa. E' stato garantito uno spazio di ascolto ai fini di migliorare l'organizzazione ed il rapporto di reciproca fiducia.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Sono stati pianificati incontri periodici di verifica congiunta UVI ed elaborazione PTRI. E' stata utilizzata la carta dei servizi e creata la connessione tramite i social/media	1 - Informazione
Collettività	Nel 2021, a causa del perdurare dell'emergenza COVID, non è stato possibile organizzare eventi collettivi, integrativi ed inclusivi aperti al territorio come gli scorsi anni. Si è cercato di mantenere vivi i contatti attraverso l'utilizzazione di vari canali di comunicazione on line.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 79,00%

Livello di influenza e ordine di priorità

**SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

94 questionari somministrati

94 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Nel corso dell'anno 2023 è stato condotto un monitoraggio, sulla base dell'esperienza del precedente anno 2022, per la rilevazione delle opinioni e del livello di soddisfazione di utenti, famiglie e operatori. Agli utenti della SIR "Casa De Angelis" sono stati somministrati n. 30 questionari (2 volte l'anno), stesso numero ai familiari mentre agli operatori è stata messa a disposizione una cassetta da utilizzare, mantenendo l'anonimato, per suggerimenti, proposte e/o reclami. A ciascun lavoratore è stato inoltre somministrato un questionario due volte nel corso dell'anno. E' stata inoltre garantita a tutto il personale la possibilità di portare le proprie opinioni ed i propri suggerimenti nonché soddisfazioni e reclami, all'interno di apposite riunioni di equipe settimanali e di supervisione quindicinale. Il feedback è stato garantito attraverso riunioni ed incontri a tema.

Personne che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni

N.	Occupazioni
16	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
8	di cui maschi
8	di cui femmine
4	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

N.	Cessazioni
0	Cessazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	0	0

Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	9	9
< 6 anni	7	7
6-10 anni	2	2
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
14	Totale dipendenti
1	Responsabile area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
1	di cui educatori
8	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/animatrici
0	mediatori/animatrici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/psicologhe
1	sociologi/psicologhe
0	operatori/operatrici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/operatrici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cucchi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
4	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
10	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa**0** lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato**Volontari**

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
40	la struttura della contabilità nel terzo settore	10	4,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
120	formazione Dlgs 81	3	40,00	No	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
14	Totale dipendenti indeterminato	0	14
5	di cui maschi	0	5
9	di cui femmine	0	9

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Le attività di volontariato sono state prestate da un socio volontario e sono state attinenti alle proprie competenze ed alla propria formazione; tali azioni hanno riguardato il supporto e la supervisione alla gestione e alla organizzazione generale della cooperativa, azioni e attività scientifica ed il supporto in attività di gestione ordinaria dell'immobile in cui è ubicata “Casa de Angelis”

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

Descrizione	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organì di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: COOPERATIVE SOCIALI

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

36.078,00 / 16.914,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **NESSUN RIMBORSO DELIBERATO**

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulle modalità e gli importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati: ...

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa Koinòn ha nei progetti residenziali di cura e riabilitazione psichiatrica la sua attività principale, si è attivata al fine di generare valore aggiunto e costruire nuove risposte ai bisogni dei cittadini, anche attraverso la collaborazione con la Caritas Diocesana fondo 8x1000 ; con queste risorse ha realizzato progetti rivolti alla costruzione della Comunità Educante, inclusiva e partecipata, alla sperimentazione di interventi specialistici domiciliari per giovani utenti con patologie complesse come il disturbo psichico associato ad uso di sostanze, alla costruzione in partnership di progetti sul Dopo di Noi. In questo modo riteniamo abbia contribuito a creare valore aggiunto, anche economico dal momento che ha attribuito incarichi professionali retribuiti, ed attivato risorse dell'intera comunità.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La nostra cooperativa sin dalla sua costituzione ha garantito una “governance” democratica e inclusiva e a tale principio è stata garantita la continuità nel corso degli anni ed anche nel 2021. Il Criterio di scelta delle posizioni apicali ricoperte, si fonda sulla base delle competenze e delle professionalità.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovrastrutti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La percentuale di lavoratori in possesso di diploma di laurea e di specializzazione post laurea è elevata sia negli ambiti specifici di intervento (psichiatria, psicologia e psicoterapia) che in quelli sociali (sociologia) e scienze sociali. Ridotta la presenza di diplomi

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dai lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Il livello di occupazione nell'anno è aumentato di una (1) unità nonostante il leggero calo di fatturato dovuto al perdurare dell'emergenza COVID

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Gli interventi hanno prodotto esiti positivi e miglioramenti dei livelli di qualità della vita sia degli utenti diretti che dei loro familiari. Sono state effettuate n. 06 dimissioni dalla SIR CASA DE ANGELIS e tutti gli utenti hanno proseguito il loro percorso all'interno della propria famiglia o in al territorio in altre soluzioni abitative non protette e più caratterizzate a livello sociale come anche di mantenere buone relazioni sociali seppure in linea con le proprie capacità ed inclinazioni. Le Comunità hanno continuato a fungere da riferimenti in caso di necessità rispondendo a richieste di aiuto o anche di semplice rassicurazione e sostegno verso la dimensione autonoma. Il metodo di lavoro della Koinon tende a coinvolgere fortemente le famiglie ed a considerarle parte attiva ed integrante nel percorso di cura dei propri figli oltre che aiutarle con interventi specifici di gruppi psico-educazionali, multifamiliari e di auto mutuo aiuto. Tutto questo le include nel processo di cura e fornisce loro supporto e sostegno per affrontare il disagio psichico dei figli e combattere lo stigma che sempre accompagna simili patologie. La qualità di vita degli utenti e dei familiari è senz'altro migliorata grazie agli interventi specialistici e di supporto offerti dalla cooperativa e da un servizio costante di ascolto e intervento.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più): nessuna

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

L'organizzazione del lavoro è stata caratterizzata da un discreto livello di flessibilità sia nelle modalità di lavoro che nella gestione degli orari. Dove è stato possibile sono stati concessi permessi e riorganizzazioni delle presenze in funzione di esigenze familiari, soprattutto quelle femminile. Questo riteniamo abbia contribuito a migliorare la qualità della vita e gli equilibri familiari anche in questo 2022

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Koinon ha continuato a lavorare per garantire l'offerta di un sistema integrato che va dalla fase di accoglienza a quella della cura e della riabilitazione, alla formazione professionale e all'inclusione sociale. Con la collaborazione di Koinon Service sono state incluse ed ampliate alcune metodologie specifiche come, per esempio IPS - INDIVIDUAL PLACEMENT SUPPORT - una strategia, evidence based, per l'inclusione lavorativa del paziente con patologia mentale. Nel corso dell'anno 2021 tutte le attività rivolte alla Comunità locale e finalizzate allo sviluppo del territorio sono state obbligatoriamente sospese per l'emergenza Covid e per rispondere alle indicazioni delle varie Ordinanze della Regione Campania che hanno imposto il lock down.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

nessuna

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

nessuna

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

nessuna

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

nessuna

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

z

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

z

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

z

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

z

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

z

Output attività

z

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Koinon Casa de Angelis

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Programmi terapeutico di cura e riabilitazione psichiatrica in rete con il DSM di Avellino

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
10	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**Numero attività esterne: 2**

Tipologia: Nel corso dell'anno 2023 la Cooperativa ha iniziato gradualmente delle attività inerenti la salute mentale. Si è trattato di eventi inclusivi rivolti alla Comunità Locale organizzati anche nei precedenti anni e che sono diventati un appuntamento fisso e che si svolgevano alla fine dell'estate e durante le festività natalizie

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Sono state comunque portate avanti altre tipologie di attività non ricomprese nell'elenco precedente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti a rischio di esclusione sociale (donne e famiglie, disabili, altri soggetti non certificati con disagio sociale)

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa ha avviato il percorso per adeguare la certificazione di qualità alla norma 9001:2015. Tale certificazione di qualità interessa tutti gli interventi della cooperativa e, nello specifico, include: Attività di Progettazione ed erogazione di servizi socio sanitari, terapeutico - riabilitativi ed assistenziali rivolti ad utenti giovani ed adulti con patologie psichiatriche in regime residenziale e domiciliare (inserimento lavorativo, sostegno all'abitare e socialità).

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa ha definito un modello organizzativo di qualità, dinamico e sempre teso al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza, al fine di accrescere la soddisfazione dei clienti attraverso risposte adeguate alle loro richieste.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa ha definito un modello organizzativo di qualità, dinamico e sempre teso al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza, al fine di accrescere la soddisfazione dei clienti attraverso risposte adeguate alle loro richieste.

Il monitoraggio e la misurazione della soddisfazione dei clienti (Ente pubblico, amministrazioni locali, enti, aziende familiari degli utenti) avviene costantemente e attraverso metodi e strumenti diversi:

- la raccolta, l'analisi e la gestione dei reclami e dei suggerimenti;
- la somministrazione e l'elaborazione dei questionari di gradimento (in tutti i servizi una volta all'anno);
- incontri di verifica di ciascun progetto con i servizi invitanti (AASSLL, Comuni, Privati);
- riunioni di verifica con le famiglie I dati raccolti vengono poi elaborati e vengono messe in atto azioni correttive e/o preventive volte a migliorare la qualità dei servizi in risposta alle richieste espresse dai clienti.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da:

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	562.493,99 €	508.781,00 €	432.221,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ecc. ecc.)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	28.342,99 €	26.162,00 €	23.983,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	23.408,00 €	23.408,00 €	23.408,00 €
Totale riserve	335.389,00 €	317.843,00 €	354.394,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	2.668,00 €	17.546,00 €	-27.551,00 €
Totale Patrimonio netto	361.465,00 €	358.797,00 €	341.251,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bilancio CEE)	2.668,00 €	17.546,00 €	-27.551,00 €

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	23.408,00 €	23.408,00 €	23.408,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	593.649,00 €	577.709,00 €	456.428,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	399.414,00 €	355.641,00 €	317.080,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	34.800,00 €	34.800,00 €	34.800,00 €

Peso su totale valore di produzione	73,14 %	67,58 %	77,09 %
-------------------------------------	---------	---------	---------

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2023:**

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	562.493,99 €	28.342,99 €	590.836,98 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	2.531,53 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	562.493,99 €	28.342,99 €	590.836,98 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	562.493,99 €	95,20 %
Incidenza fonti private	28.342,99 €	4,80 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

NESSUNA INIZIATIVA

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

NESSUNA

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

NESSUNA

Informazioni ambientali

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

Inserire eventuali osservazioni utili a offrire un'informativa dettagliata sul rischio ambientale.

Altre informazioni

Si segnala che pur non essendoci contenziosi e/o controversie in corso, resta necessario e rilevante, ai fini della rendicontazione sociale, che, vista la nullità del credito vantato nei confronti della A.S.L. di Avellino sulle differenze di valore delle Ns/prestazioni rese nel periodo: da agosto 2015 ad ottobre 2016, e vanificate dalla sentenza emessa dal Tribunale di Avellino n. 125/2021 del 25/01/2021, per la somma riferita alla Ns/fattura n. 06 del 15/05/2017 di euro 232.010,42, oltre alla condanna alle spese legali e agli oneri accessori stabiliti in danno della Cooperativa, si rende necessario, avendo rinunciato ad ogni ulteriore azione legale, la costituzione di un fondo di accantonamento specifico per l'eliminazione graduale dall'attivo patrimoniale del credito ormai inesigibile

Nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni di tipo ambientale, in quanto rilevanti con riferimento alle attività dell'ente, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente. *Inserire eventuali osservazioni utili a offrire un'informativa ulteriore di tipo ambientale.*

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel Decreto Legislativo del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

- a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche;
- b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;
- c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;
- d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;
- e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;
- f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati.

Inserire eventuali osservazioni utili a offrire un'informativa ulteriore di natura non finanziaria.

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Inserire eventuali osservazioni utili a offrire un'informativa ulteriore sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - Linee guida del bilancio sociale per gli ETS - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali protocollo n. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

Avellino (AV) 19/06/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Renato Tuccia